

Non c'è bisogno di aver paura dello psicologo della scuola

Cari genitori!

Avete iscritto vostro figlio o vostra figlia al Servizio di Psicologia Scolastica e non vi è certo stato facile prendere questa decisione. Faremo del nostro meglio per consigliarvi al meglio, ma non aspettatevi "miracoli". Potete contare su di noi, dove troverete un'elevata esperienza psicologica educativa; il principio guida della consulenza sarà sempre focalizzato sul benessere del vostro bambino, al quale sono rivolti tutti i nostri sforzi.

L'iscrizione ad un centro di consulenza provoca di solito anche ansia, sia negli adulti che nei bambini. La consulenza psicologica scolastica consiste prima di tutto in una conversazione con voi, nella quale cercheremo di definire e restringere il più precisamente possibile il problema esistente. L'obiettivo sarà quello di sviluppare una missione comune. In alcuni casi, questo discorso introduttivo è già sufficiente; se ritenete di aver ricevuto informazioni e spunti di riflessione sufficienti ad aiutare il vostro bambino senza ulteriori aiuti esterni, vi preghiamo di dircelo. Anche noi, in qualità di psicologi scolastici, siamo felici se un colloquio valido (con abbastanza tempo e non su due piedi) possa già aiutarvi.

Solitamente nel colloquio preliminare vi chiederemo molte informazioni; ciò è necessario per la consulenza psicologica scolastica, poiché dobbiamo essere in grado di avere un'immagine di vostro figlio o vostra figlia in tutti i suoi rapporti e relazioni. Quindi non faremo solamente domande relative alla situazione scolastica, ma anche della situazione familiare passata e presente, perché questo è importante per il nostro lavoro. Ma è sempre possibile rispondere con un chiaro "STOP" se la domanda diventa troppo personale!

Spesso è utile portare con sé alcuni documenti, per esempio le ultime pagelle o alcuni quaderni del vostro bambino.

In molti casi lavorare con l'insegnante di vostro figlio o vostra figlia può essere utile. Però, la nostra consulenza è confidenziale e soggetta all'obbligo di segretezza, vale a dire che non contatteremo la scuola senza il vostro consenso esplicito e scritto.

Se nel colloquio preliminare saremo d'accordo sul fatto che le sedute per la diagnosi psicologica scolastica debbano essere effettuati con vostro figlio, bisogna domandarsi a come preparare vostra figlia o vostro figlio a ciò.

Ecco alcuni consigli:

- Dite con calma e con chiarezza al vostro bambino perché avete deciso di affidarvi ad una consulenza psicologica educativa. Affidarsi ad una consulenza psicologica scolastica non rappresenta una lacuna, né per voi né per vostro figlio o vostra figlia! Non dite mai a vostro figlio o vostra figlia che "si è arrivati a questo punto" che siete costretti a richiedere la consulenza al servizio di psicologia scolastico.
- Fate presente che c'è un problema che non potete risolvere da soli, e che avete bisogno di consigli dall'esterno. Non minimizzare! Indicate il problema (sia che si tratti di difficoltà ortografiche o aritmetiche, di insuccesso nei compiti in classe o comportamentali del vostro bambino, di scelta del tipo di scuola giusta - o di qualsiasi cosa vi abbia spinto a chiedere il nostro aiuto). Tutte le esperienze dimostrano che non ha alcun senso cercare di ingannare i bambini. I problemi scolastici sono normali, così fare ricorso all'assistenza.

Vi preghiamo di spiegare quanto segue a vostro figlio o vostra figlia:

- Ci chiamano psicologi della "scuola", ma non siamo la "scuola". Non abbiamo assolutamente nulla a che fare con il sistema scolastico, non siamo insegnanti, non diamo voti. Da noi è anche possibile prendersela contro la scuola!
- Sicuramente giocheremo anche con il vostro bambino - ma non solo, forniremo anche delle prestazioni. Ciò sarà diverso rispetto ai rendimenti richiesti a scuola. Quando si tratta di compiti, dovremmo usare il termine "compiti indovinelli". Questo significa che daremo al vostro bambino degli indovinelli da risolvere - e l'esperienza dimostra che ai bambini piace affrontarli!
- Vogliamo aiutare il vostro bambino, ma non "forniamo" di nulla! Quello che succede tra il bambino, noi e voi è prima di tutto un nostro processo comune e non ha conseguenze immediate. Ciò che farete con i nostri consigli dipende esclusivamente da voi. Anche il vostro bambino dovrebbe saperlo.
- Pretendiamo molto da vostro figlio! Tuttavia, decenni di esperienza dimostrano che i bambini ricordano l'incontro con il servizio psicologico della scuola come piacevole. Perché? Molti bambini non sono abituati ad avere (oltre ai loro genitori) adulti che si occupano di loro per ore e che gli

dedicano tutta la loro attenzione.

- Se vostro figlio non vuole stare da solo con noi, cercheremo delle soluzioni. Per esempio voi genitori potreste inizialmente restare in sala d'attesa fino a quando non sarà vostro figlio stesso a mandarvi via. Ma non dovrete essere presenti durante l'analisi.

E infine:

- Se vostro figlio o vostra figlia porta gli occhiali, dovrebbe indossarli anche quando verrà esaminato.
- Vostro figlio o vostra figlia non ha bisogno di portare le penne; ma se ha uno strumento di scrittura preferito, dovrebbe portarlo.
- Non è possibile effettuare un'analisi di psicologia scolastica con bambini malati. Se vostro figlio o vostra figlia è malato/a, siete pregati di cancellare l'appuntamento, se necessario anche all'ultimo momento.
- Importanti eventi sociali come compleanni o gite scolastiche a cui il vostro bambino vorrebbe partecipare sono anche un motivo per disdire (in questo caso vi preghiamo di disdire tempestivamente).

Non vediamo l'ora di conoscere voi e vostro figlio o vostra figlia!

*Leonard Liese
aggiornato al
2019*

